

29 Gennaio 2013 ore 16:23

Siap Catania: Malgrado i tagli, la lotta alla mafia continua con lodevoli risultati



"L'aggressione ai patrimoni della Mafia è la strada giusta per abbattere la criminalità organizzata ed è un dato inconfutabile che l'attività d'indagine è svolta dalla magistratura e dagli investigatori delle forze dell'ordine sul territorio. L'attività oggi sviluppata prevalentemente dalle Direzioni Investigative Antimafia (D.I.A.) è sotto gli occhi di tutti e i risultati sono lodevoli ed incoraggianti. I Governi Nazionali hanno continuato a tagliare risorse e a limitarsi a legiferare per un contrasto

sempre più efficace e concreto non sempre coerente con le forze in campo. La Dia catanese sta dando prova di efficacia ed efficienza e l'attuale dirigenza sta producendo ottimi risultati. Recentemente la visita del Direttore Centrale ha senza dubbio dato segnali più che rassicuranti per un impegno a produrre il massimo sforzo in questa direzione, ma purtroppo non sempre i numeri e i risultati sono paragonabili alla concreta spesa delle risorse umane ed economiche", - così scrive a firma di Tommaso Vendemmia il Siap catanese .

"Aveva già posto in passato l'accento sugli effetti dei tagli, per queste realtà operative, e siamo convinti che la lotta alla mafia debba essere contrastata togliendo e privando i criminali di risorse economiche e patrimoniali. In questa prospettiva, il Siap, ha inviato una lettera al Dipartimento della P.S., ponendo all'attenzione la realtà catanese". "La città, la Sicilia, - continua Vendemmia - è senza dubbio la terra ove l'aggressione alla mafia deve trovare più vigore e, a fronte dei risultati espressi e dall'ottimo lavoro degli operatori della Dia catanese, riteniamo che sia giusta una maggiore attenzione con una immediata implementazione di operatori".

"E' impensabile mantenere una struttura così importante con soli 10 investigatori della Polizia di Stato. Inoltre, le attività di investigazione hanno senza dubbio bisogno di strumenti idonei e adeguati che permettano l'intervento immediato, sia in rapporto alla complessità del territorio in cui si opera, sia al numero ristretto di operatori disponibili. L'assegnazione dei turni di reperibilità giornaliera, che sono stati diminuiti l'anno scorso e ancora non assegnati per l'anno in corso, sono un esempio di attenzione operativa". Nella nota del Siap, c'e' scritto - "Queste risorse, che per il 2012 erano di appena 300 reperibilità l'anno, non sono assolutamente sufficienti per affrontare una operatività così complessa, basti pensare che l'intera assegnazione non comprende tutti i giorni dell'anno ed è la stessa quota che oggi ha l'apparato investigativo della questura per soli due mesi. Un segnale immediato e concreto potrebbe partire con una assegnazione di più turnazioni a beneficio dell'operatività territoriale